



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Mid & Small Cap Italy

**Relazione di Gestione del Fondo
al 29 dicembre 2017**



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	7
<hr/>	
Nota Integrativa	12





MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori





Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Nel 2017 si è consolidato uno scenario alla Goldilocks: l'economia non è "né troppo calda" da causare inflazione, "né troppo fredda" da provocare una recessione. L'economia mondiale ha preso velocità, l'espansione economica è divenuta sostenibile, diffusa e sincronizzata tra le diverse aree geografiche. Spinti dalla ripresa economica, gli investimenti e il commercio internazionale sono tornati a crescere, lasciandosi alle spalle i livelli depressi del 2016. La politica monetaria ha continuato il suo graduale percorso di normalizzazione, il rischio di deflazione è stato derubricato dalle agende delle banche centrali, benché le spinte inflazionistiche siano rimaste modeste nella maggior parte delle economie avanzate, nonostante il rafforzamento degli attivi finanziari e l'aumento dei prezzi dei metalli industriali e del petrolio. Al prevalere di uno scenario alla Goldilocks è corrisposta una performance positiva dei principali attivi finanziari, in un contesto caratterizzato da una correlazione positiva tra il mercato azionario e obbligazionario. Le quotazioni azionarie sono state sostenute dagli elevati livelli di fiducia e dalle solide condizioni economiche, mentre i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine dei principali paesi sono restati particolarmente moderati. Il tutto in un contesto di bassa volatilità. Il mercato apprezzamento dell'euro ha in parte compensato la performance positiva realizzata sui mercati esteri.

La crescita rimarrà stabile a livello mondiale, caratterizzata da intensità differenti tra le aree geografiche. Stati Uniti e Cina sono in una fase di late cycle, mentre l'Area Euro e il Giappone sono in una fase intermedia del ciclo economico. I paesi esportatori di materie prime nei paesi emergenti sono invece solo all'inizio del ciclo. La crescita rafforzerà la propria capacità di auto-alimentarsi e si osserverà un progressivo aumento del contributo proveniente dagli investimenti fissi lordi. Negli Stati Uniti e nell'Area Euro le stime del PIL di T3 2017 hanno evidenziato un lento ma progressivo miglioramento degli investimenti. Questo trend dovrebbe continuare nel 2018, compensando le attese di un minor contributo dei consumi privati, su cui peserà il recente aumento del prezzo del petrolio e il rallentamento dell'economia cinese. Negli Stati Uniti un supporto agli investimenti arriverà dalla nuova legge fiscale, mentre nell'Area Euro l'aumento degli investimenti sarà favorito dalla ripresa della domanda estera e interna e dalla combinazione di ampie condizioni di finanziamento, da minori incertezze, dall'elevato utilizzo della capacità produttiva e dalla rinnovata fiducia delle imprese. Anche l'investimento immobiliare dovrebbe riprendere ad un ritmo più elevato. L'aumento degli investimenti farà, così, da volano alle altre componenti della crescita.



L'inflazione crescerà molto lentamente, spinta dalla lenta diminuzione della capacità inutilizzata a livello mondiale. Negli Stati Uniti l'inflazione headline si avvicinerà al target della Fed sulla scia di una modesta accelerazione dei salari, ma resterà lontana dall'obiettivo delle banche centrali nell'Area Euro e in Giappone, consentendo così il mantenimento di una politica monetaria ancora espansiva. Nonostante il graduale processo di normalizzazione della Fed, il QE continuerà e sarà ancora la strategia dominante a livello globale per il 2018. Per questo la liquidità sui mercati continuerà ad essere elevata, favorendo le classi di attivo più sensibili alla crescita economica.

Commento di Gestione

Mediobanca Mid & Small Cap Italy, Fondo mobiliare aperto armonizzato di diritto italiano specializzato sul mercato azionario italiano, investe in aziende di piccole e medie dimensioni, con un'ottica fondamentale di medio e lungo termine.

Il Fondo partito il 3 maggio 2017 investe in misura principale in azioni e altri strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio ed entro una misura massima del 30% in strumenti finanziari di natura obbligazionaria sia quotati sia nonquotati di emittenti governativi, entilocali, organismi sovranazionali/agenzie ed emittentisocietari, denominati principalmente in Euro.

Il benchmark di riferimento è composto da: 90% FTSE Italia Mid Cap in Euro e 10% Merrill Lynch Euro Government Bill in Euro.

Il fondo ha 5 classi di investimento, di cui due "PIR Compliant", la classe P e la classe E, valorizzate a fine 2017 rispettivamente di 5,34 Euro e 5,32 Euro registrando una performance netta rispettivamente di 5,95% e 5,62%.

Le altre classi, non "PIR Compliant", sono: la classe C valorizzata 5,31 Euro con una performance di 6,15%, la classe I valorizzata 5,35 Euro con una performance di 7,08% e la classe IE valorizzata 5,27 Euro con una performance di 5,44%

Dal mese di maggio 2017 il Fondo ha iniziato la raccolta e l'attività di investimento in conformità con le linee guida della politica di investimento; il portafoglio risulta investito maggiormente su mid&small cap italiane (c/a il 94%) e lasciando ai titoli di maggiore capitalizzazione solo il rimanente 6%. Il Fondo è investito totalmente in titoli azionari italiani e l'esposizione netta azionaria a fine dicembre è stata pari all'86% circa.

La filosofia d'investimento e selezione dei titoli rimane focalizzata su un approccio fondamentale incentrato sulla selezione di titoli di aziende con buone prospettive di crescita, ottima generazione di cassa e guidate da un buon management.

A seguito della sottoscrizione di azioni ordinarie in varie Spac è stato assegnato gratuitamente un determinato quantitativo di warrant, secondo un prestabilito



parametro quantitativo inerente all'offerta di sottoscrizione. Successivamente alla loro assegnazione in protafoglio non è stata fatta alcuna operatività su tali warrant.

Il fondo ha partecipato all'Ipo di Equita Sim per un controvalore 1.305.000 Euro (450.000 azioni al prezzo unitario di 2.9 Euro) e di Spactiv S.p.A per un controvalore di 480.000 Euro (48.000 azioni al prezzo unitario di 10 Euro) , entrambe operazioni collocate da Mediobanca.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si sono verificati accadimenti di particolare importanza per il Fondo nel corso del 2017.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si sono verificati accadimenti di particolare importanza per il Fondo successivamente alla chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2018

Nel 2018 si continuerà il processo di investimento del portafoglio del Fondo mantenendo la medesima filosofia adottata fino ad ora, focalizzata incentrato sulla selezione di titoli azionari di piccole e medie dimensioni, con un'ottica fondamentale di medio e lungo termine.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca (ex Banca Esperia) e Online Sim.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 29 dicembre 2017

La Relazione al 29 Dicembre 2017 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2017		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	65.190.908	83,83		
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	65.190.908	83,83		
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	12.573.972	16,17		
F1. Liquidità disponibile	12.609.690	16,22		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-35.718	-0,05		
G. ALTRE ATTIVITÀ				
G1. Ratei attivi				
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	77.764.880	100,00		



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2017	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	66.539	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	66.539	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	310.066	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	294.485	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	15.581	
TOTALE PASSIVITÀ	376.605	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	77.388.275	
Numero delle quote in circolazione di Classe C	2.890.763,492	
Numero delle quote in circolazione di Classe E	283.043,689	
Numero delle quote in circolazione di Classe P	1.494.579,974	
Numero delle quote in circolazione di Classe I	8.472.021,592	
Numero delle quote in circolazione di Classe IE	1.361.959,384	
Valore complessivo netto delle quote di Classe C	15.359.142	
Valore complessivo netto delle quote di Classe E	1.506.673	
Valore complessivo netto delle quote di Classe P	7.981.529	
Valore complessivo netto delle quote di Classe I	45.361.114	
Valore complessivo netto delle quote di Classe IE	7.179.817	
Valore unitario della quote di Classe C	5,313	
Valore unitario della quote di Classe E	5,323	
Valore unitario della quote di Classe P	5,340	
Valore unitario della quote di Classe I	5,354	
Valore unitario della quote di Classe IE	5,272	



MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	2.915.584,367
Quote rimborsate	24.820,875

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe E	
Quote emesse	288.720,132
Quote rimborsate	5.676,443

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe P	
Quote emesse	1.512.267,590
Quote rimborsate	17.687,616

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	9.659.295,284
Quote rimborsate	1.187.273,692

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe IE	
Quote emesse	1.367.701,319
Quote rimborsate	5.741,935



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddituale al 29 dicembre 2017

	Relazione al 29/12/2017	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	554.112	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	825.518	
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	2.116.350	
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	3.495.980	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 29/12/2017	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati		
E3.2 Risultati non realizzati	-75	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	3.495.905	
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-40.653	
Risultato netto della gestione di portafoglio	3.455.252	
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR		
di cui classe C	-431.301	
di cui classe E	-110.016	
di cui classe P	-10.485	
di cui classe I	-56.375	
di cui classe IE	-243.298	
H2 COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-11.127	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-5.578	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-15.143	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-9.481	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-6.100	
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
I2. ALTRI RICAVI		
I3. ALTRI ONERI	-82.674	
Risultato della gestione prima delle imposte	2.904.975	
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-25.814	
di cui classe C	-4.755	
di cui classe E	-479	
di cui classe P	-2.876	
di cui classe I	-16.863	
di cui classe IE	-841	
Utile/perdita dell'esercizio	2.879.161	
di cui classe C	537.241	
di cui classe E	48.019	
di cui classe P	325.843	
di cui classe I	1.940.160	
di cui classe IE	27.898	



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Nota Integrativa

Forma e contenuto della Relazione

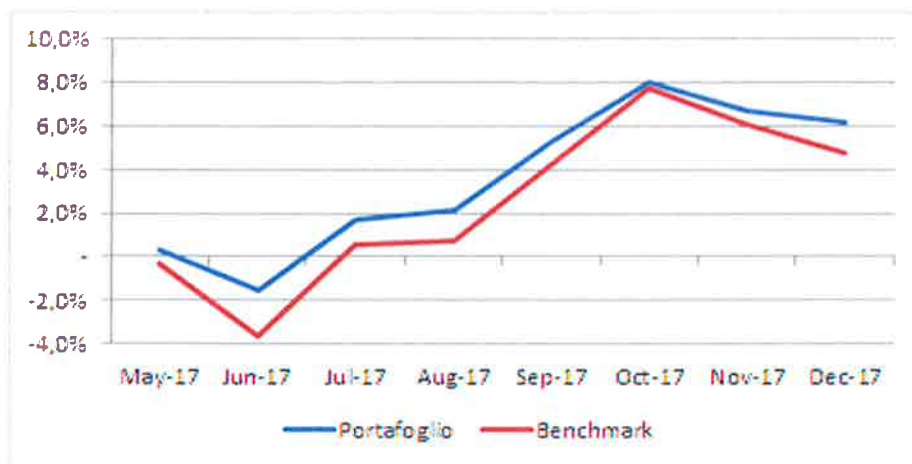




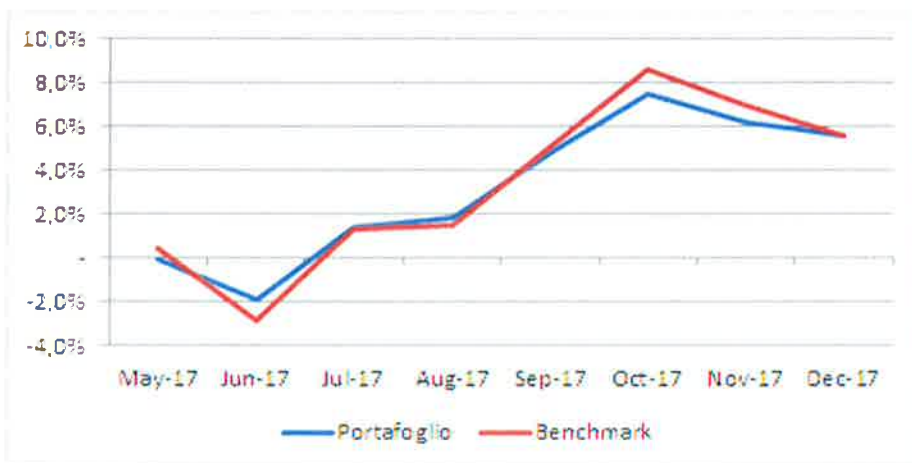
Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

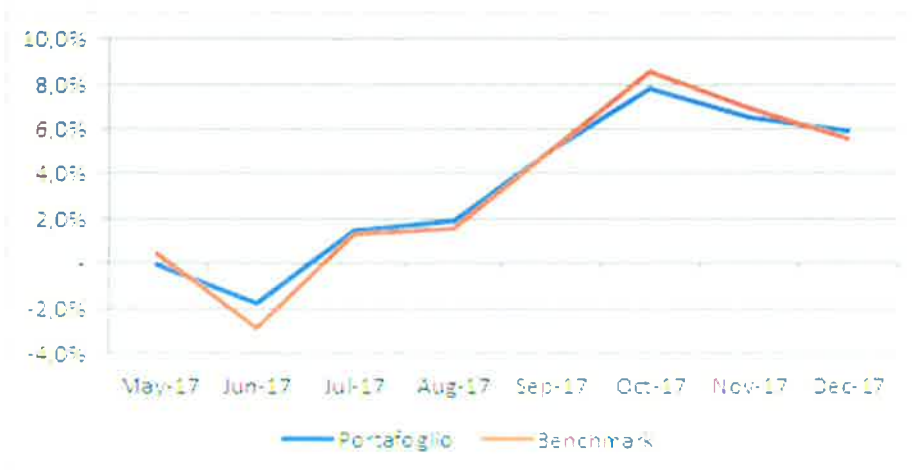
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 6,15%.



Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe E del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 5,62%.

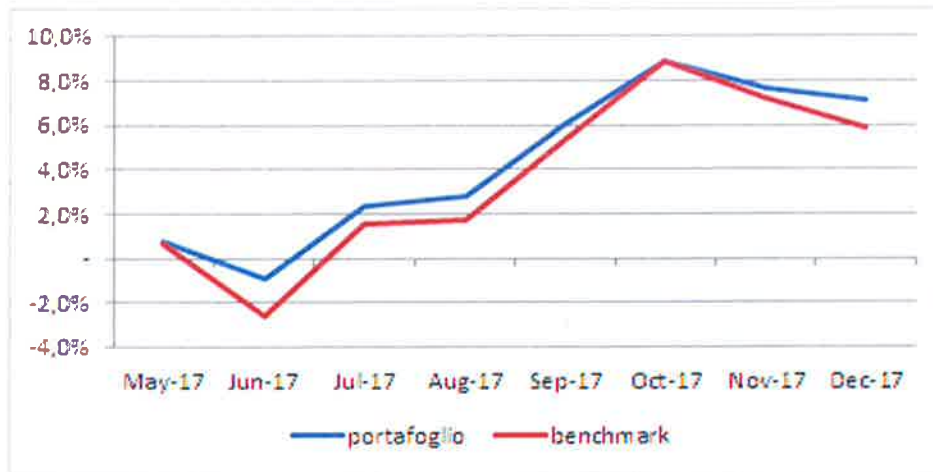


Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe P del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 5,95%.

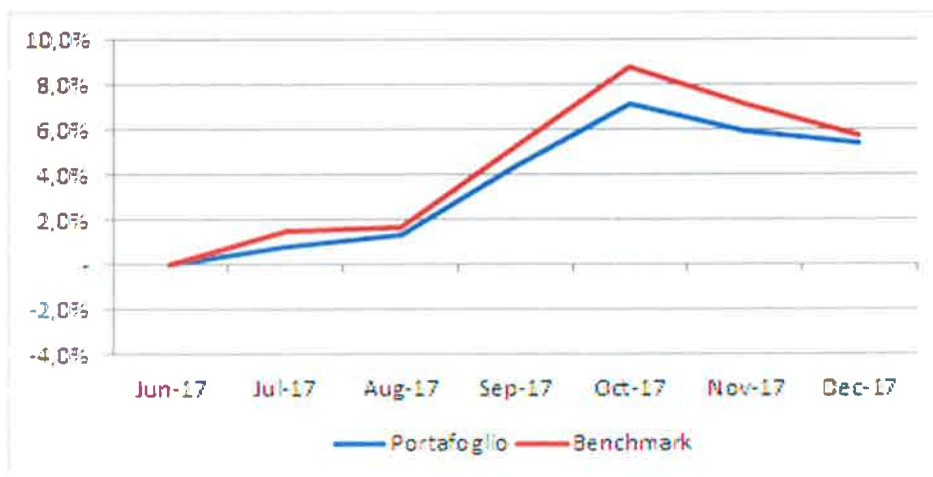




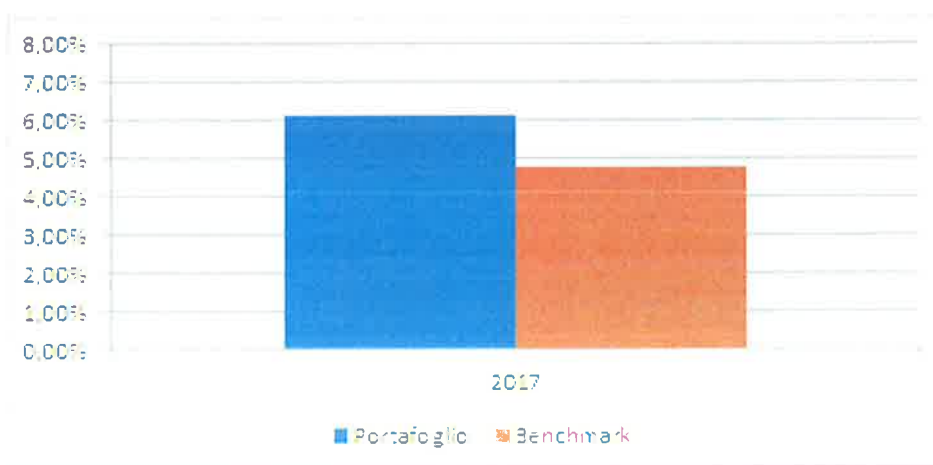
Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 7,08%.



Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe IE del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 5,44%.

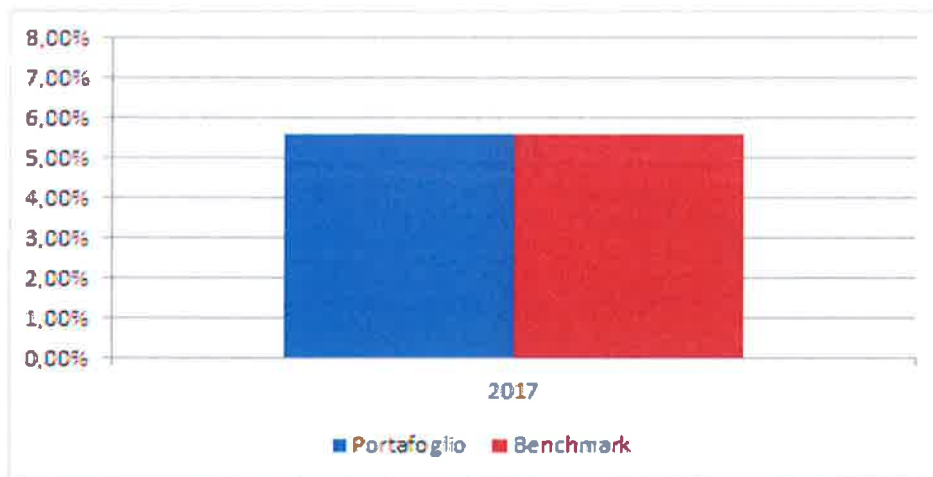


2) Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:

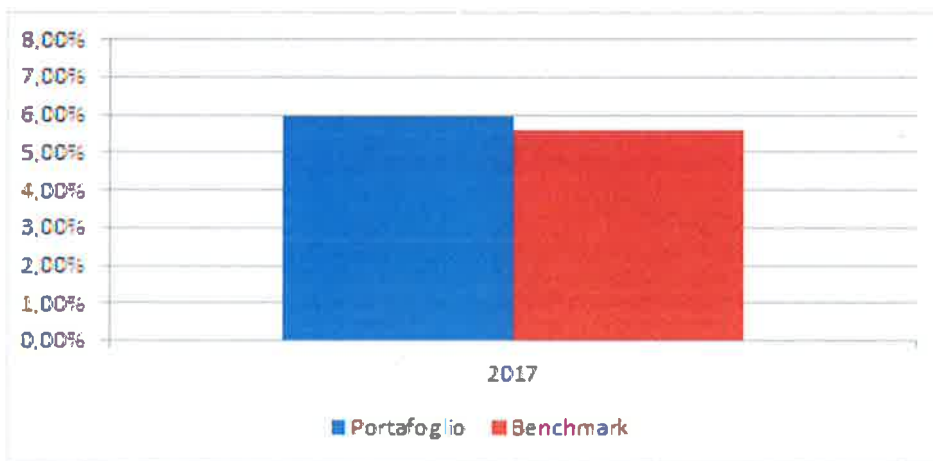




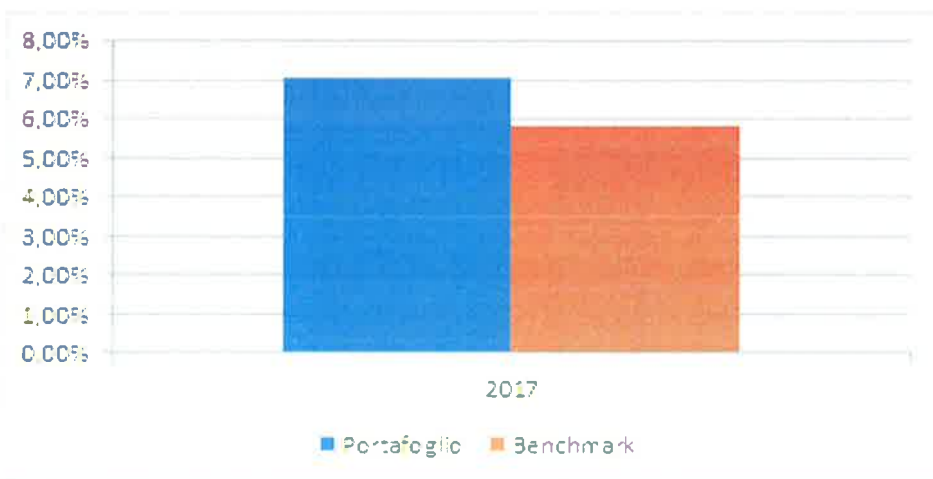
Il rendimento annuo della Classe E del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



Il rendimento annuo della Classe P del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:

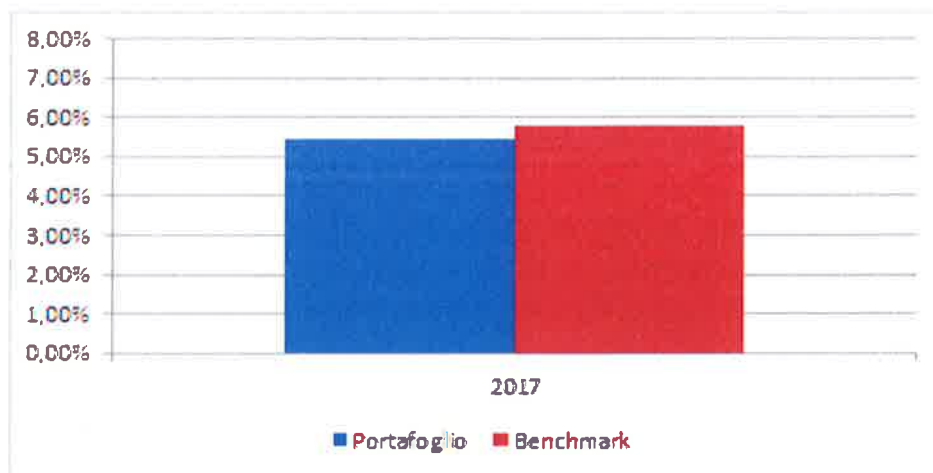


Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





Il rendimento annuo della Classe IE del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota Classe C durante l'esercizio	
valore minimo al 17/05/2017	4,924
valore massimo al 06/11/2017	5,431

Andamento del valore della quota Classe E durante l'esercizio	
valore minimo al 30/06/2017	4,945
valore massimo al 06/11/2017	5,442

Andamento del valore della quota Classe P durante l'esercizio	
valore minimo al 30/06/2017	4,949
valore massimo al 06/11/2017	5,457

Andamento del valore della quota Classe I durante l'esercizio	
valore minimo al 17/05/2017	4,941
valore massimo al 06/11/2017	5,468

Andamento del valore della quota Classe IE durante l'esercizio	
valore minimo al 21/07/2017	4,994
valore massimo al 06/11/2017	5,381





Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta alla diversa commissione di gestione tra le stesse e al fatto che le Classi E e IE non sono soggette a differenza delle classi C, P e I, alla commissione di incentivo.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Per avere una rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo nel corso del periodo, la **volatilità*** del valore quota misurata nell'anno, espressa in termini annualizzati, è stata pari al **2.57%**, cui corrisponde un valore di **VaR**** mensile al 99% del **1.72%**.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione variabile ai rischi finanziari di varia natura, in particolare derivanti dalla variazione delle quotazioni degli strumenti finanziari di tipo azionario e obbligazionario, dalle oscillazioni valutarie e dal possibile insorgere di eventi di credito degli emittenti degli strumenti investiti.

I rischi sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, con particolare attenzione inoltre alla liquidità degli strumenti utilizzati. Tali rischi sono giornalmente controllati in modo indipendente

* La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.





MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del fondo rimanga entro i limiti che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 29 dicembre 2017 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in affidamento al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio delle competenze.

2) Criteri di valutazione dei titoli

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;



- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

SEZIONE II – Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 29 dicembre 2017, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 29/12/2017			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA		64.257.386		98,57
REGNO UNITO		334.264		0,51
LUSSEMBURGO		301.928		0,46
PAESI BASSI		297.330		0,46
TOTALE		65.190.908		100,00

b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	AL 29/12/2017			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
DIVERSI		14.174.068		21,73
COMMERCIO		8.910.425		13,67



MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		7.149.297		10,96
FINANZIARIO		7.104.937		10,89
ELETTRONICO		7.082.922		10,87
COMUNICAZIONI		4.758.137		7,30
MINERALE E METALLURGICO		3.388.253		5,20
BANCARIO		3.334.286		5,12
TESSILE		2.454.166		3,77
CEMENTIFERO		2.333.014		3,58
ENTI PUBBLICI ECONOMICI		1.280.300		1,96
ALIMENTARE E AGRICOLO		1.224.345		1,88
FONDIARIO		1.041.010		1,60
CARTARIO ED EDITORIALE		636.548		0,98
ASSICURATIVO		319.200		0,49
TOTALE		65.190.908		100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
HERA SPA	952.400	2,910000	1	2.771.483	3,56
CERVED INFORMATION S	248.350	10,600000	1	2.632.510	3,38
INTERPUMP GROUP SPA	95.100	26,220000	1	2.493.522	3,20
ANIMA HLDG ORD	405.350	5,960000	1	2.415.886	3,10
AUTOGRILL SPA	209.600	11,500000	1	2.410.400	3,10
DIASORIN SPA	29.850	74,000000	1	2.208.900	2,84
IREN SPA	877.600	2,500000	1	2.194.000	2,82
UNIEURO SPA	145.000	14,240000	1	2.064.800	2,66
INDUSTRIA MACCHINE A	29.000	67,800000	1	1.966.200	2,53
AMPLIFON SPA	147.950	12,840000	1	1.899.678	2,44
OVS SPA	321.200	5,555000	1	1.784.266	2,29
ENAV SPA	390.500	4,510000	1	1.761.155	2,27
ANSALDO STS SPA	135.350	12,000000	1	1.624.200	2,09
EQUITA GROUP	524.000	3,024000	1	1.584.576	2,04
MAIRE TECNIMONT SPA	341.500	4,318000	1	1.474.597	1,90
SIAS SPA	94.000	15,520000	1	1.458.880	1,88
DE LONGHI SPA	57.450	25,230000	1	1.449.464	1,86
BANCA FARMAFACTORING	225.700	6,400000	1	1.444.480	1,86
CEMENTIR HOLDING SPA	179.500	7,550000	1	1.355.225	1,74
FILA SPA	68.350	19,680000	1	1.345.128	1,73
SARAS SPA	664.000	2,004000	1	1.330.656	1,71
TECHNOGYM SPA	159.400	8,075000	1	1.287.155	1,66
MARR SPA	59.700	21,520000	1	1.284.744	1,65
INFRASTRUTTURE WIREL	206.500	6,200000	1	1.280.300	1,65
EI TOWERS	23.350	53,500000	1	1.249.225	1,61
PARMALAT SPA	394.950	3,100000	1	1.224.345	1,57
AUTOSTRADA TORINO MI	45.900	24,230000	1	1.112.157	1,43
AVIO SPA	77.169	13,490000	1	1.041.010	1,34
SALINI IMPREGILO SPA	303.850	3,218000	1	977.789	1,26
RAI WAY	191.014	5,075000	1	969.396	1,25
WIIT SPA	16.120	58,850000	1	948.662	1,22
CREDITO EMILIANO SPA	131.500	7,075000	1	930.363	1,20





SAFILO GROUP SPA	190.000	4,766000	1	905.540	1,16
ACEA SPA	50.150	15,400000	1	772.310	0,99
SAIPEM SPA	191.200	3,806000	1	727.707	0,94
CAPITAL FOR PROGR 2	70.000	9,770000	1	683.900	0,88
IDEAMI SPA	70.000	9,730000	1	681.100	0,88
TOD S SPA	11.000	60,900000	1	669.900	0,86
DANIELI + CO	32.350	19,810000	1	640.854	0,82
INDUSTRIAL STARS OF	65.000	9,800000	1	637.000	0,82
ZIGNAGO VETRO SPA	78.200	8,140000	1	636.548	0,82
ERG SPA	40.900	15,400000	1	629.860	0,81
UNICREDIT SPA	40.300	15,580000	1	627.874	0,81
ASCOPIAVE SPA	176.050	3,546000	1	624.273	0,80
EPS EQUITA PEP SPAC	60.000	10,240000	1	614.400	0,79
TECNOINVESTIMENTI SP	99.590	5,990000	1	596.544	0,77
SPACTIV SPA	48.000	9,950000	1	477.600	0,61
ENI SPA	34.000	13,800000	1	469.200	0,60
CAIRO COMMUNICATIONS	122.700	3,710000	1	455.217	0,59
LUXOTTICA GROUP SPA	6.750	51,150000	1	345.263	0,44
Totale				63.170.242	81,2
Altri strumenti finanziari				2.020.666	2,60
Totale strumenti finanziari				65.190.908	83,83

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri				
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	64.144.155 113.231	933.522		
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	64.257.386 82,63	933.522 1,20		





Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	65.190.908			
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	65.190.908			
- in percentuale del totale delle attività	83,83			

Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	78.533.361	16.284.321
Parti di OICR		
Totale	78.533.361	16.284.321

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2017 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel corso dell'esercizio non sono stati movimentati strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2017 strumenti finanziari strutturati.



Duration modificata per valuta di denominazione

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 29 dicembre 2017 titoli di debito

II.4 Strumenti finanziari derivati

A fine esercizio il Fondo non detiene operazioni in strumenti derivati che evidenziano una posizione creditoria a favore del Fondo.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	12.609.690
- Liquidità disponibile in euro	12.605.695
- Liquidità disponibile in divise estere	3.995
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-35.718
- Acquisti di strumenti finanziari	-35.718
Totale posizione netta di liquidità	12.573.972

II.9 Altre attività

Non ci sono importi da segnalare alla voce "Altre attività":



SEZIONE III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha utilizzato finanziamenti, nemmeno per far fronte a temporanee esigenze di liquidità.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

III.5 Debiti verso partecipanti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Debiti verso Partecipanti"

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		66.539
- rimborsi	02/01/18	57.806
- rimborsi	03/01/18	8.733
Totale debiti verso i partecipanti		66.539

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	294.485
- Commissioni depositario, custodia e amministrazione titoli	2.793



- Provvigioni di gestione	191.903
- Ratei passivi su conti correnti	19.878
- Provvigioni di incentivo	79.911
Altre	15.581
- Società di revisione	6.100
- Spese per pubblicazione	9.481
Totale altre passività	310.066

SEZIONE IV – Il valore complessivo netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 9.850.886,430 pari a 67,93% delle quote in circolazione.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 2.774.911,697 pari a 19,13% delle quote in circolazione.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto Classe C				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	14.954.662		
	- sottoscrizioni singole	14.954.662		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	537.241		
Decrementi	a) rimborsi	132.761		
	- riscatti	132.761		
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		15.359.142		

Variazioni del patrimonio netto Classe E				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni	1.489.000		
	- sottoscrizioni singole	1.489.000		
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	48.019		
Decrementi	a) rimborsi	30.346		
	- riscatti	30.346		



Variazioni del patrimonio netto Classe E				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
	- piani di rimborso - switch in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		1.506.673		

Variazioni del patrimonio netto Classe P				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni - sottoscrizioni singole - piani di accumulo - switch in entrata b) risultato positivo della gestione	7.749.000 7.749.000 325.843		
Decrementi	a) rimborsi - riscatti - piani di rimborso - switch in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione	93.314 93.314 		
Patrimonio netto a fine periodo		7.981.529		

Variazioni del patrimonio netto Classe I				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni - sottoscrizioni singole - piani di accumulo - switch in entrata b) risultato positivo della gestione	49.706.853 49.706.853 1.940.160		
Decrementi	a) rimborsi - riscatti - piani di rimborso - switch in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione	6.285.899 6.285.899 		
Patrimonio netto a fine periodo		45.361.115		

Variazioni del patrimonio netto Classe IE				
Descrizione		Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi	a) sottoscrizioni - sottoscrizioni singole - piani di accumulo - switch in entrata b) risultato positivo della gestione	7.181.711 7.181.711 27.898		
Decrementi	a) rimborsi	29.792		



Variazioni del patrimonio netto Classe IE			
Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
- riscatti - piani di rimborso - switch in uscita b) proventi distribuiti c) risultato negativo della gestione	29.792		
Patrimonio netto a fine periodo	7.179.817		

SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

- 1) A fine periodo il Fondo non ha operazioni in strumenti finanziari derivati o altre operazioni a termine:
- 2) A fine periodo il Fondo non ha Attività e Passività nei confronti di altre Società del Gruppo della SGR:
- 3) Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	65.190.908		12.569.977	77.760.885		376.605	376.605
Dollaro statunitense			3.995	3.995			
TOTALE	65.190.908		12.573.972	77.764.880		376.605	376.605

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	825.518		2.116.350	
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale	825.518		2.116.350	
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in strumenti derivati.

SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del "Risultato di gestione cambi" (Voce E della sezione Reddittuale):



Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ		-75

3) Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha costi per "Interessi passivi su finanziamenti ricevuti".

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditori	-40.653
Totale altri oneri finanziari	-40.653

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	95	0,95						
1) Provvigioni di gestione	E	10	1,09						
1) Provvigioni di gestione	P	54	0,91						
1) Provvigioni di gestione	I	181	0,55						
1) Provvigioni di gestione	IE	11	0,49						
- provvigioni di base	C	95	0,95						
- provvigioni di base	E	10	1,09						
- provvigioni di base	P	54	0,91						
- provvigioni di base	I	181	0,55						
- provvigioni di base	IE	11	0,49						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C	1	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	E		0,00						



2) Costo per il calcolo del valore della quota	P		0,00						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	5	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	IE		0,00						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	C								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	E								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	P								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	I								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	IE								
4) Compenso del depositario	C	3	0,03						
4) Compenso del depositario	E		0,00						
4) Compenso del depositario	P	2	0,03						
4) Compenso del depositario	I	10	0,03						
4) Compenso del depositario	IE		0,00						
5) Spese di revisione del Fondo	C	1	0,01						
5) Spese di revisione del Fondo	E		0,00						
5) Spese di revisione del Fondo	P	1	0,01						
5) Spese di revisione del Fondo	I	4	0,01						
5) Spese di revisione del Fondo	IE		0,00						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	2	0,02						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	E	2	0,20						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	P	2	0,03						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	3	0,01						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	IE								
8) Altri oneri gravanti sul Fondo									
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	102	1,02						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	E	12	1,29						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	P	59	0,98						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	203	0,61						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	IE	11	0,49						
10) Provvigioni di incentivo	C	15	0,16						
10) Provvigioni di incentivo	E		0,00						
10) Provvigioni di incentivo	P	2	0,04						



10) Provvigioni di incentivo	I	62	0,19						
10) Provvigioni di incentivo	IE		0,00						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR		82	0,09						
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	C	5	0,05						
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	E		0,00						
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	P	3	0,05						
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	I	17	0,05						
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	IE	1	0,04						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	136	1,23						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	E	13	1,29						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	P	70	1,08						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	342	0,84						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	IE	13	0,53						

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 Provvigioni di incentivo

La commissione di incentivo è prelevata solo se la performance del Fondo positiva, è anche superiore a quella del parametro di riferimento indicato (overperformance positiva), sempre nell'orizzonte temporale di riferimento (90% indice FTSE Italia Mid Cap in Euro, 10% Merrill Lynch Euro Government Bill in Euro)

A fronte del verificarsi di tali condizioni nel corso del 2017 sono state contabilizzate commissioni di incentivo per un totale di 79.911 euro.

IV.3 Remunerazioni

In merito alle informazioni richieste all'art. 107 del Regolamento delegato (UE) 231/2013, si segnala che Mediobanca SGR ha adottato una politica di remunerazione e incentivazione del personale in linea con la Direttiva 2011/61/CE (c.d. "Direttiva GEFIA") e la Direttiva 2014/91/UE (c.d. "Direttiva UCITS V"), in vigore dall'esercizio primo luglio 2017, che si esplica in un sistema di remunerazione che prevede il bilanciamento tra componenti fisse e variabili.

La SGR ha proceduto all'individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non



conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.

La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e al personale della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al "personale più rilevante" la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo.

Per la componente variabile della remunerazione è stabilita una soglia di materialità di Euro 100.000, oltre la quale il 40% dell'importo complessivo assegnato è differito su orizzonte triennale.

Per quanto riguarda le funzioni di controllo (Internal Audit, Risk Management e Compliance e Antiriciclaggio) è prevista una disciplina che rispetti i principi secondo cui il peso della componente variabile deve essere contenuto e indipendente dai risultati economici.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Si segnala che al 29 dicembre 2017 il personale della SGR è composto da n. 36 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 3.119.134, di cui € 2.195.384 per la componente fissa ed € 923.750 per la componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 1.086.145, di cui € 728.645 relativi alla componente fissa ed € 357.500 relativi alla componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale il cui operato impatta in misura significativa sul profilo di rischio dei Fondi gestiti dalla SGR al 29 dicembre 2017 è pari a € 406.150. La distinzione tra alta direzione e altro personale non è significativa, visto che la maggior parte delle funzioni attribuibili a soggetti diversi dall'alta direzione sono esternalizzate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca Mid & Small Cap Italy è in particolare gestito direttamente da un team di n. 3 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 20,11%.



SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Interessi attivi su disponibilità liquide”, “Altri ricavi” ed “Altri oneri”.

Descrizione	Importi
Altri oneri	-82.674
- Commissione su operatività in titoli	-82.038
- Spese bancarie	-635
- Spese varie	-1
Totale altri ricavi ed oneri	-82.674

SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Risparmio di imposta” e “Altre imposte”.

Descrizione	Importi
Bolli su titoli	-25.814
- di cui classe C	-4.755
- di cui classe E	-479
- di cui classe P	-2.876
- di cui classe I	-16.863
- di cui classe IE	-841
Totale imposte	-25.814



Parte D –Altre informazioni

1) Non si sono effettuate operazioni di copertura dai rischi di mercato sul portafoglio del Fondo.

2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

<i>Descrizione</i>	<i>Soggetti non appartenenti al Gruppo</i>	<i>Soggetti appartenenti al Gruppo</i>	<i>Totale</i>
Banche italiane	10.649		10.649
SIM	8.068		8.068
Banche e imprese di investimento estere	58.035		58.035
Altre controparti	5.286		5.286


3) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

4) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

<i>Descrizione</i>	<i>Percentuale</i>
Turnover del Fondo	14,32

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2018.



L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco